

PRO-MEMORIA PEL CAV. BIGA

1°) Assunzione del Cav. Biga come Agente speciale, riconosciuto dalla Direzione Generale, con ufficio proprio nella città di Torino, con la facoltà di svolgere la sua attività con una propria organizzazione di produttori nella stessa città di Torino e con esclusività di lavoro per una data zona del territorio della Provincia; zona che potrebbe essere costituita dal circondario di Susa, Per questa zona gli verrebbe dato l' obbligo di organizzazione completa giusta le norme dell' Istituto a termini del Capitolato Generale e della Lettera di nomina.

Assegno fisso annuo di L.12.000 (L.8000 + 4000)

Provvigione in base al 35% per la città di Torino, e al 10 o 15 o 20% pel territorio assegnatogli; quest' ultima, quale provvigione complementare a quelle da corrisponderci agli Agenti locali, produttori autorizzati ecc. ecc. giusta la lettera di nomina dell' Agente Generale e col correttivo di cui è cenno nel' penultimo capoverso dell' art. 7 del Capitolato Generale .

2°) Assunzione del Cav. Biga come sopra e con le identiche condizioni, aggiungendo soltanto un' interessenza su tutto il resto del lavoro dell' Agenzia Generale, per togliere così qualsiasi motivo di concorrenza interna e per dare la soddisfazione al Cav. Biga stesso di essere comunque interessato su tutto il lavoro dell' Agenzia.

La provvigione di interessenza potrebbe commisurarsi al 2% (esclusi i premi unici) e verrebbe corrisposta sotto forma di premio che la Direzione Generale liquida al Cav. Biga, condizionatamente al raggiungimento di una produzione complessiva annua di L.12.000.000.